



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento di
**Matematica, Informatica
e Geoscienze**

Oggetto: Avviso pubblico di procedura comparativa per l'affidamento di n. 2 assegni per attività tutoriali per l'insegnamento Introduzione alla programmazione e laboratorio per il Corso di Laurea Triennale in Intelligenza Artificiale e Data Analytics (IADA) ai sensi del D.M. 1047/2017 presso il Dipartimento di Matematica, Informatica e Geoscienze dell'Università degli Studi di Trieste

Preso atto che in data 19 dicembre 2025 il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ha approvato il Budget economico e degli investimenti unico di Ateneo per l'anno 2026;

Premesso che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 giugno 2016 ha approvato i criteri di ripartizione tra i Dipartimenti dei fondi per le attività di tutorato di cui all'art. 2 del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 976 del 29 dicembre 2014 (ora D.M. 1047/2017);

Premesso che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2025 ha approvato l'assegnazione ai Dipartimenti dell'Ateneo delle risorse di cui al punto precedente, attribuendo al Dipartimento di Matematica, Informatica e Geoscienze, contributi per attività di tutorato, di cui all'art. 3 del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 1047/2017, per l'anno 2026, per un importo di euro 35.000,00;

Visto l'art. 1, comma 1 lettera b) della Legge 11 luglio 2003, n. 170 di conversione del D.L. 9 maggio 2003, n. 105 (Disposizioni urgenti per le università e gli enti di ricerca), che, nell'ambito delle iniziative per il sostegno degli studenti universitari, prevede «... *l'assegnazione agli studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica, delle scuole di specializzazione per le professioni forensi, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria e ai corsi di dottorato di ricerca, di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato di cui all'articolo 13 della legge 19 novembre 1990, n. 341, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero...*»;

Visto l'art. 1 del D.M. 1047/2017 che determina i criteri di ripartizione e le finalità di impiego da parte delle Università che partecipano alla ripartizione della quota premiale del contributo previsto dalla legge 29 luglio 1991, n. 243, delle risorse riferite ai Piani per l'orientamento e il tutorato previsti per le Università Statali dall'art. 1, commi 290 – 293, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

Visto l'art. 3, comma 1 del succitato D.M. 1047/2017, il quale stabilisce i criteri di destinazione delle risorse attribuibili alle Università statali per l'obiettivo di cui alla lett. b) della Legge 11 luglio 2003, n. 170;

Visto l'art. 3, comma 2, del succitato D.M. 1047/2017, il quale stabilisce che ciascun Ateneo eroghi agli studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di cui all'art. 1 primo comma lettera b) della Legge 11 luglio 2003, n. 170, assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero sulla base di criteri predeterminati dai competenti organi statutari;

Università degli Studi di Trieste
Dipartimento di Matematica, Informatica e Geoscienze

Via E. Weiss, 2
I - 34128 Trieste
CF: 80013890324
P. IVA: 00211830328

Responsabile della procedura amministrativa: Dott.ssa Jessica Galliussi

Tel: +39 040 558 2086
Email: didattica.dmg@units.it
PEC: dmg@pec.units.it

Email: jgalliussi@units.it



Visto l'art. 3, comma 3, del succitato D.M. 1047/2017, il quale prevede, specificatamente, che «*Per gli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale l'importo dell'assegno mensile, rapportato all'impegno richiesto allo studente non superiore a 400 ore per anno, non potrà superare il limite di 4.000,00 euro per anno.*»;

Visto l'art. 1, comma 3, della succitata Legge 11 luglio 2003, n. 170 che stabilisce per tali assegni «l'esenzione IRPEF, l'iscrizione alla gestione separata INPS dei beneficiari, restando ininfluenti per la formazione della base imponibile IRAP dell'Università.»;

Richiamata la Delibera del Consiglio di Dipartimento di Matematica, Informatica e Geoscienze n. 170 del 14 gennaio 2026, che autorizza l'avvio della procedura comparativa per l'affidamento di attività tutoriali come riportato nell'oggetto;

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 giugno 2016, con la quale sono stati determinati:

- il compenso orario pari a € 10,00,
- l'impegno orario complessivo degli assegni non inferiore a n. 50 ore,
- le procedure di selezione e i limiti relativi ai contratti di tutorato;

Accertato che il costo degli assegni di tutorato trova apposita copertura nel bilancio del Dipartimento di Matematica, Informatica e Geoscienze alla voce D86-TUTOR;

Accertato che gli assegni per attività tutoriali ai sensi del D.M. 1047/2017 descritti nel presente Avviso, saranno conferiti ai candidati selezionati esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie assegnate al Dipartimento di Matematica, Informatica e Geoscienze per l'esercizio 2026;

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
DI MATEMATICA, INFORMATICA E GEOSCIENZE**

INDICE

presso il Dipartimento di Matematica, Informatica e Geoscienze dell'Università degli Studi di Trieste, una selezione per l'affidamento, per il secondo semestre dell'a.a. 2025/2026, a studenti/studentesse capaci e meritevoli, di **n. 2 assegni da 50 ore ciascuno per attività tutoriali per l'insegnamento Introduzione alla programmazione e laboratorio per il Corso di Laurea Triennale in Intelligenza Artificiale e Data Analytics (IADA)**.

L'attività tutoriale dovrà essere svolta in lingua italiana.

L'impegno richiesto per lo svolgimento dell'attività di tutorato sopra descritta è pari a 50 ore, da svolgersi entro e non oltre il **30 settembre 2026**. Nel caso in cui il/la Tutor non riesca ad esaurire il monte orario previsto entro il termine sopra riportato, per cause al medesimo non imputabili, tale scadenza potrà essere posticipata al **31 dicembre 2026** previo accordo tra le parti.

È esclusa ogni ulteriore possibilità di proroga delle ore assegnate oltre tale data.

L'attività potrà comprendere modalità di svolgimento telematico, in ogni caso secondo le indicazioni dell'Università degli Studi di Trieste per la Didattica a distanza (DAD).

Università degli Studi di Trieste
Dipartimento di Matematica, Informatica e Geoscienze

Via E. Weiss, 2
I - 34128 Trieste
CF: 80013890324
P. IVA: 00211830328

Responsabile della procedura amministrativa: Dott.ssa Jessica Galliussi

Tel: +39 040 558 2086
Email: didattica.dmg@units.it
PEC: dmg@pec.units.it

Email: jgalliussi@units.it



Non appena conclusa l'attività, l'assegnatario/a dovrà produrre tutta la documentazione necessaria per la liquidazione del compenso dovuto.

L'attività dovrà essere svolta presso l'Università degli Studi di Trieste e, in particolare, presso il Dipartimento di Matematica, Informatica e Geoscienze.

Il compenso complessivo, lordo Ateneo, è di € 500,00 (cinquecento/00) per ciascun assegno, al quale viene applicata la ritenuta INPS prevista dell'art. 1 comma 3 della legge 170/2003, che verrà determinata a seguito di apposita dichiarazione, resa ai sensi della L. n. 335 del 8 agosto 1995.

Il/La Tutor avrà diritto al rimborso delle spese sostenute per eventuali incarichi, sempre afferenti all'attività di cui al presente contratto, su espressa richiesta e previa autorizzazione preventiva del Direttore del Dipartimento.

Gli oneri fiscali, previdenziali o altri, eventualmente scaturenti dall'assegno di tutorato ex D.M. 1047/17, saranno a carico del/della Tutor e del Dipartimento secondo i termini e le modalità stabilite dalla Legge.

Al termine o in caso di risoluzione del contratto, il/la Tutor non avrà diritto alla percezione di trattamento di fine rapporto, né di indennità alcuna.

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto, dovuta a qualsiasi causa, il dovuto corrispettivo verrà riproporzionato al minor periodo in cui l'attività svolta ha avuto regolare effetto.

Il Dipartimento si riserva la facoltà di revocare l'assegno per le attività di tutorato in qualunque momento e, di conseguenza, d'interrompere l'attività anticipatamente, rispetto alla scadenza pattuita, senza formalità alcuna, salvo la comunicazione scritta, e senza che ciò produca a favore del/della Tutor alcun diritto a risarcimento di danni.

Struttura di riferimento per il presente procedimento è il Dipartimento di Matematica, Informatica e Geoscienze e responsabile del procedimento è la Responsabile della Segreteria Didattica del Dipartimento.

Le domande di partecipazione, redatte secondo lo schema allegato e in carta semplice, contenenti tutte le dichiarazioni prescritte, dovranno pervenire **entro il termine perentorio del 6 febbraio 2026** con una delle seguenti modalità:

- a) Spedizione attraverso messaggio di posta elettronica tramite l'indirizzo E-mail istituzionale all'indirizzo **didattica.dmg@units.it** e p.c. all'indirizzo **GEMMA.BOSCHINI@units.it**.
Nell'oggetto indicare **"Attività tutoriale per l'insegnamento Introduzione alla programmazione e laboratorio secondo semestre a.a. 2025/2026 (LT IADA) – Domanda di: NOME E COGNOME"**;
- b) Consegna presso la sede di Trieste del Dipartimento di Matematica, Informatica e Geoscienze, Università degli Studi di Trieste, Via Weiss, 2 – TRIESTE (Palazzina Q, 2° piano) da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, solo previo appuntamento telefonico (tel. 040 558 2085);



- c) Spedizione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno; le domande si considerano prodotte in tempo utile se pervenute entro il termine indicato. A tal fine fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale ricevente.

L'indirizzo da indicare sulla busta è il seguente:

Segreteria Didattica del Dipartimento di Matematica, Informatica e Geoscienze

Università degli Studi di Trieste

Via Weiss, 2 Pal. Q

34127 TRIESTE

Sulla busta, scrivere: **“Domanda per attività tutoriale per l'insegnamento Introduzione alla programmazione e laboratorio secondo semestre a.a. 2025/2026 (LT IADA)”** e indicare alla c.a. di Gemma Boschini.

- d) In alternativa alla raccomandata a/r, la domanda può essere spedita attraverso un messaggio di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: dmg@pec.units.it. In questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale, devono a loro volta essere sottoscritti dal/dalla candidato/a con la propria firma digitale.

I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti. È altresì esclusa la possibilità del ricorso a copie informatiche di documenti analogici trasmesse via PEC. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). Si ricorda, infine, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari o spedire ulteriori E-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.

Alla domanda, prodotta con una delle modalità sopra descritte, i/le candidati/e dovranno allegare, a pena di esclusione dalla selezione:

- il **Curriculum vitae et studiorum sottoscritto in originale, nel quale dovranno essere indicati analiticamente i riferimenti necessari alla valutazione (di seguito sono indicati i titoli che costituiranno oggetto di valutazione);**
- **una fotocopia fronte/retro di documento di identità in corso di validità.**

Il Dipartimento si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum. Qualora dai controlli sopraindicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il/la dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/00. La decadenza, disposta con provvedimento motivato, può intervenire in qualsiasi momento, anche successivamente alla sottoscrizione dell'atto di conferimento dell'assegno.



I curricula saranno esaminati, previa determinazione dei criteri di valutazione, da un'apposita Commissione, la cui composizione verrà definita e resa pubblica, sul sito web dell'Ateneo, dopo il termine di scadenza del presente avviso.

I requisiti di ammissione alla selezione sono i seguenti:

1. essere regolarmente iscritti per l'a.a. 2025/2026 (per un numero di anni non superiore alla durata legale/normale del corso più uno, a partire dall'anno di prima immatricolazione) a uno dei seguenti Corsi di Studio dell'Università degli Studi di Trieste:
 - ✓ Corso di laurea magistrale in Data Science and Scientific Computing, Ingegneria Elettronica ed Informatica, Matematica, Statistica, Data Science and Artificial Intelligence, Scientific and Data Intensive Computing;
 - ✓ Corsi di dottorato di ricerca in materie affini alla Matematica, Data Science, Statistica e Informatica;
 - ✓ Madrelingua italiana o conoscenza della lingua italiana almeno di livello B2;
2. essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari;
3. non aver superato i limiti di ore previsti dall'art. 3, comma 3, del D.M. 1047/2017.

Ai fini della presente procedura selettiva, costituiranno oggetto di valutazione i seguenti titoli:

- ✓ media dei voti e anno di iscrizione, titoli accademici e relativa votazione finale, attività scientifica, eventuali attività di orientamento o di tutorato pregresse, con particolare riferimento a titoli e corsi negli ambiti degli insegnamenti di riferimento;
- ✓ costituisce titolo preferenziale, in caso di parità di punteggio, l'essere iscritti a corsi di dottorato di ricerca in materie affini alla Data Science, Matematica, Statistica e Informatica;
- ✓ pregresse attività analoghe o comparabili con quelle oggetto della presente selezione, svolte presso l'Università degli Studi di Trieste;
- ✓ aver sostenuto con profitto nella carriera precedente insegnamenti di contenuto affine a quello di riferimento.

In caso di parità prevale il/la candidato/a di età anagrafica più giovane.

I requisiti di accesso e i titoli devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Il/La candidato/a, per essere dichiarato/a idoneo/a, deve raggiungere un punteggio minimo corrispondente a 1/3 del punteggio massimo previsto.

La Commissione si riserva la facoltà di sottoporre i candidati a colloquio.

Al termine della valutazione, la Commissione formulerà la graduatoria di merito degli aspiranti, che sarà pubblicata successivamente alla scadenza del presente Avviso, all'Albo Ufficiale d'Ateneo.

La graduatoria di merito rimane valida fino al 31/12/2026; potranno essere attivati ulteriori affidamenti in base alle esigenze del Dipartimento e ai fondi disponibili.



Al termine della procedura, le persone candidate risultate vincitrici dovranno accettare formalmente il conferimento dell'assegno di tutorato.

La decadenza dalla graduatoria o la risoluzione anticipata dall'assegno di tutorato sono determinate da:

- ✓ rinuncia per motivi personali;
- ✓ perdita dei requisiti di partecipazione;
- ✓ perdita della qualifica di iscritto/a presso l'Università degli Studi Trieste;
- ✓ conseguimento del titolo;
- ✓ mancato puntuale adempimento delle prestazioni;
- ✓ eccessiva onerosità sopravvenuta, a causa di avvenimenti o normative successivi;
- ✓ mutuo dissenso.

Ai sensi dell'art. 3 del Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste è altresì causa di risoluzione dell'incarico la violazione degli obblighi derivanti dal predetto Codice.

L'assegno è compatibile con la fruizione delle borse di studio di cui all'art. 8 della legge 2 dicembre 1991 n. 390 (borse regionali per il diritto allo studio) e di altri assegni per analoghe attività, pur nel rispetto dei limiti previsti dall'articolo 3, comma 3, del D.M. 1047/2017.

Trieste,

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Stefano PAROLAI